



FONDAZIONE
ACCADEMIA ROMANA DI RAGIONERIA
GIORGIO DI GIULIOMARIA

NOTA OPERATIVA N. 10/2017

OGGETTO: Il regime fiscale degli Enti del Terzo settore e il controllo dell'Amministrazione Finanziaria

- Premesse

E' da premettere che con la precedente **Nota Operativa n. 9/2017** sono state esposte tutte le novità civilistiche e contabili degli **Enti del Terzo settore di cui al D.lgs. 117 del 3 luglio 2017**. In particolare, sono stati trattati i temi relativi: **all'Impresa sociale, al Registro Unico Nazionale, alla costituzione degli Enti, agli obblighi contabili e bilancio e agli Organi degli enti del Terzo settore**.

Con la **presente Nota Operativa** vengono invece specificatamente trattate le novità riguardanti il regime fiscale e il controllo dell'Amministrazione Finanziaria di tali Enti.

1. Introduzione

Con il **Decreto Legislativo 117/2017 "Codice del Terzo settore"**, pubblicato in G.U il **2 Agosto 2017**, il legislatore ha introdotto il nuovo regime fiscale per gli Enti del Terzo settore con l'intento di semplificare il sistema attraverso la **sostituzione di diversi micro-regimi** prima esistenti, per fornire più certezza applicativa alle norme fiscali riguardanti tali Enti.

Pertanto, l'**articolo 79 "Disposizioni in materia di imposte sui redditi"** del D.lgs. n. 117/2017 introduce un regime fiscale unitario per tutti gli Enti del Terzo settore prevedendo per essi l'applicazione delle disposizioni di cui al **Titolo II del TUIR "in quanto compatibili"**.

2. Attività commerciale e non commerciale degli Enti del Terzo settore

Nell'articolo 79 del Decreto viene specificato quando l'attività svolta dagli Enti del Terzo settore viene considerata di natura commerciale o non commerciale.

Tali enti vengono considerati **non commerciali** se svolgono in via esclusiva o principale una o più **attività di interesse generale** per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità **civiche, solidaristiche e di utilità sociale** (art. 5 del Decreto n. 117).